



**NOTAIO**

**Massimiliano Beffa**  
Nettuno Via D. Birago n. 8  
Tel. 06 9888817-18  
Roma Viale Liegi n. 58  
Tel. 06 32111331

REPERTORIO N.10049 -----RACCOLTA N.7234

-----COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE-----

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi, il giorno nove del mese di ottobre in Roma, Viale Liegi n.58.

Innanzi a me dottor **Massimiliano Beffa**, Notaio in Nettuno, con studio in Via Dalmazio Birago n. 8, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

sono presenti:

- **Finozzi Riccardo**, nato a Frascati (RM) il giorno 25 maggio 1983, codice fiscale FNZ RCR 83E25 D773M, domiciliato in Roma, Via Caio Sulpicio n.2;

- **Tamburlini Maria Pia**, nata ad Udine (UD) il giorno 27 febbraio 1943, codice fiscale TMB MRP 43B67 L483B, domiciliata in Udine, Via Fabio Asquini n.27 la quale interviene al presente atto in proprio e quale procuratrice speciale dei signori:

- **Liotta Antonio**, nato a Favara (AG) il giorno 5 gennaio 1946, codice fiscale LTT NTN 46A05 D514C, domiciliato in Favara, Via Napoli n.31 giusta procura speciale a rogito Notaio Andrea Bartoli di Rieti in data 30 settembre 2020, rep.n.22182 che si allega al presente atto sotto la lettera "A";

- **Cederna Camilla Maria**, nata a Roma il giorno 25 febbraio 1960, codice fiscale CDR CLL 60B65 H501J, domiciliata ai fini del presente atto in Roma, Via Sacconi n.19, giusta procura speciale a rogito Notaio Franco Cederna di Sondrio in data primo ottobre 2020, rep.n.135986 che si allega al presente atto sotto la lettera "B";

- **Iuzzolino Giovanni**, nato a Cosenza (CS) il giorno primo gennaio 1966, codice fiscale ZZL GNN 66A01 D086K, domiciliato in Napoli, Via Piccinni n.6;

- **Pagliara Marco**, nato a Roma (RM) il giorno 10 dicembre 1962, codice fiscale PGL MRC 62T10 H501K, domiciliato in Roma, Via Enrico Besta n.60;

- **Bonito Serena**, nata a Cerignola (FG) il giorno 23 maggio 1965, codice fiscale BNT SRN 65E63 C514D, domiciliata in Roma, Viale Cortina D'Ampezzo n.196;

il signor Finozzi Riccardo sopra generalizzato interviene altresì quale procuratore speciale, giusta procura speciale autenticata nella firma dal Notaio Benedetto Giusti di Napoli in data 28 settembre 2020 rep.n.14282, che si allega al presente atto sotto la lettera "C" della signora,

- **Carrino Candida**, nata a Succivo il 24 marzo 1961, codice fiscale CRR CDD 61C64 I993T, domiciliata in Napoli, Via Sant'Anna dei Lombardi n.16,

tutti cittadini italiani.

Detti comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, con il presente atto stipulano e convengono quanto

Registrato alla Agenzia  
delle Entrate - Direzione

Provinciale II di Roma

Ufficio Territoriale

di Pomezia

il 21 ottobre 2020

al n. 3108

Serie 1/T

Esatti Euro 245,00

segue:

- 1) Viene costituita tra i componenti un'associazione senza scopo di lucro denominata "Dimore Storiche del Mediterraneo".
- 2) L'Associazione ha sede legale in Napoli, Via Sant'Anna dei Lombardi n.16.
- 3) L'associazione si propone gli scopi indicati all'articolo cinque dello statuto sociale concordato ed approvato dalle parti che si allega al presente atto sotto la lettera "D" perchè ne formi parte integrante e sostanziale.
- 4) La durata dell'Associazione è fissata a tempo indeterminato.
- 5) Il patrimonio dell'Associazione è costituito da quanto meglio descritto all'articolo 17) dello Statuto.
- 6) Sono Organi dell'Associazione:
  - l'Assemblea dei soci;
  - il Consiglio direttivo;
  - il/la Presidente;
  - il Comitato scientifico;
  - il Revisore unico dei conti o Collegio dei Revisori (organo facoltativo).

Tutte le cariche dell'Associazione sono a titolo gratuito.

- 7) Le funzioni, i poteri e le modalità di funzionamento degli organi associativi di cui al precedente articolo 6) sono quelli che risultano all'articolo 11) dello statuto sociale. Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio: ad esso spetta la firma sociale.

- 8) I componenti, riuniti in assemblea, all'unanimità procedono alla nomina delle cariche sociali, nel modo seguente:
  - a comporre il Consiglio Direttivo, composto di 3 (tre) membri, vengono nominati i signori: Finozzi Riccardo, Carrino Candida e Tamburlini Maria Pia, i quali nominano:

- Finozzi Riccardo, Presidente;
- Carrino Candida, Vice presidente;
- Tamburlini Maria Pia, Segretario;

I signori Finozzi Riccardo, Carrino Candida e Tamburlini Maria Pia, presenti e come rappresentati, dichiarano di accettare la carica loro conferita e di non trovarsi in alcuno dei casi di ineleggibilità e decadenza previsti dalla legge.

Il Consiglio Direttivo così nominato resterà in carica per tre anni.

- a comporre il Comitato scientifico vengono nominati i signori: Bonito Serena, Pagliara Marco, Cederna Camilla Maria e Liotta Antonio.

- viene nominato Revisore dei Conti il signor Iuzzolino Giovanni il quale presente, dichiara di accettare la carica conferita e di non trovarsi in alcuno dei casi di ineleggibilità e decadenza previsti dalla legge.

I componenti autorizzano inoltre, il Presidente ad apportare al presente atto costitutivo ed allegato statuto tutte quel-

le eventuali modifiche richieste in prosieguo di tempo dalle competenti Autorità Amministrative per il riconoscimento eventuale dell'Associazione.

9) Le spese del presente atto e consequenziali sono a carico delle parti comparenti.

Con riferimento all'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 e dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n.196, i comparenti tutti dichiarano di avere ricevuto e presa visione dell'informativa prevista dalla legge e, a tal fine interpellati, espressamente autorizzano me Notaio al "trattamento dei dati" contenuti nel presente atto, al fine di dare allo stesso attuazione ed eseguirne i conseguenti adempimenti nel rispetto degli obblighi di Legge, anche in relazione alla normativa antiriciclaggio e per le esigenze organizzative, amministrative, contabili e fiscali dello studio.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto parte a macchina da persona di mia fiducia e parte a mano di me Notaio e da me letto, unitamente all'allegato, ai comparenti che da me interpellati lo approvano.

Occupava pagine sette fin qui di due fogli.

Viene sottoscritto alle ore 16,40.

F.to: Riccardo Finozzi - Maria Pia Tamburlini - Serena Bonito - Giovanni Iuzzolino - Marco Pagliara - Massimiliano Beffa, Notaio.

**La presente copia è conforme all'originale.**

**Si rilascia per uso AMMINISTRATIVO**

Nettuno, li 27 ottobre 2020.



**ART. 1 - DENOMINAZIONE E SEDE**

1. Il giorno 9 ottobre 2020, sulla base delle norme vigenti e nel rispetto della Costituzione della Repubblica Italiana, è costituita l'Associazione senza scopo di lucro che assume la denominazione di "Dimore Storiche del Mediterraneo", in ossequio a quanto previsto dagli articoli 14 e seguenti del Codice Civile.

2. L'Associazione ha sede legale a Napoli.

3. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

**ART. 2 - STATUTO**

1. L'Associazione è disciplinata dal presente statuto ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

2. Il Consiglio Direttivo delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello Statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

**ART. 3 - EFFICACIA DELLO STATUTO**

1. Lo Statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti all'organizzazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'organizzazione stessa.

**ART. 4 - INTERPRETAZIONE DELLO STATUTO**

1. Lo Statuto è valutato secondo le regole di interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle Preleggi al Codice Civile.

**ART. 5 - FINALITÀ E SCOPI**

1. L'Associazione "Dimore Storiche del Mediterraneo" ha come finalità:

- il recupero, la valorizzazione e la fruizione di immobili di pregio pubblici e privati presenti nel Mediterraneo - in disuso o sottoutilizzati - con particolare riguardo a quelli di proprietà dello Stato italiano;
- la realizzazione di attività di carattere culturale, formativo ed educativo, nel rispetto dei diritti inviolabili riconosciuti dalle Organizzazioni Internazionali, per promuovere il dialogo la convivenza pacifica, la cooperazione e l'integrazione tra culture diverse;
- la valorizzazione delle differenze e il superamento degli stereotipi, il contrasto alle disuguaglianze e alle discriminazioni di genere, con particolare riguardo a quelle nei confronti delle donne.

2. Per la realizzazione di tali finalità l'Associazione si propone di creare una rete di Enti pubblici e privati e di singoli cittadini che si propongano di:

- influenzare e sostenere gli interventi e le politiche nazionali e locali divenendo interlocutori degli attori istitu-

zionali e privati che sia necessario coinvolgere;

- dialogare con fondazioni, associazioni, enti, università e altri soggetti che si occupano a vario titolo del tema, indicando possibili direzioni di azione e ricerca alla luce delle esperienze in corso;

- favorire l'innovazione amministrativa e supportare le sperimentazioni in tema di partenariati pubblico-privati e valorizzare nuove forme di gestione dei beni comuni, al fine di garantire la capacità di autogestione, la sostenibilità e redditività economica delle singole strutture attraverso le attività che in esse verranno avviate;

- riconoscere e valorizzare la dignità e la qualità del lavoro di tutti coloro che operano all'interno degli immobili e degli spazi, comprese le attività di volontariato;

- facilitare la condivisione delle scelte sull'uso degli immobili ripristinati e della progettazione delle attività da realizzare, incentivando iniziative volte a favorire la partecipazione culturale e l'inclusione dei cittadini e delle istituzioni, con particolare attenzione ai territori interessati;

- avviare campagne di informazione e sensibilizzazione sulle questioni ritenute strategiche.

3. In particolare l'Associazione si propone di svolgere le seguenti attività, ai sensi delle norme vigenti:

- monitoraggio delle condizioni strutturali degli immobili individuati e delle aree prospicienti; recupero edilizio e valorizzazione architettonica degli edifici in funzione dell'utilizzo a cui verranno destinati;

- salvaguardia dell'ambiente e utilizzazione delle risorse naturali tramite la promozione, la ricerca e l'adozione di tecnologie innovative e sostenibili;

- educazione, formazione e altre iniziative di interesse sociale e culturale;

- formazione universitaria e post-universitaria, nel rispetto delle norme e dei regolamenti tempo per tempo vigenti;

- ricerca scientifica, tecnologica, letteraria e linguistica;

- promozione delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda;

- formazione professionale artistico-artigianale, correlata ai settori di eccellenza italiani e dei Paesi ospitanti;

- promozione dell'imprenditoria, relativamente a settori specifici peculiari delle imprese italiane;

- organizzazione e gestione di eventi culturali, artistici e ricreativi, incluse attività editoriali, radiofoniche e televisive, che incrementino la condivisione di esperienze e di saperi, nel rispetto delle norme e dei regolamenti tempo per tempo vigenti;

- promozione e diffusione della lingua e della cultura italiana e dei Paesi ospitanti;

- organizzazione di progetti e scambi fra enti, organismi,



associazioni e imprese, per realizzare attività economiche e culturali fondate sulla cooperazione tra soggetti locali, nazionali e internazionali.

4. L'Associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali e in particolare della collaborazione con gli enti locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, della partecipazione ad altre associazioni, società o enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri.

5. L'Associazione può svolgere qualsiasi altra attività imprenditoriale, culturale o ricreativa e compiere qualsiasi operazione economica o finanziaria, mobiliare o immobiliare, per il migliore raggiungimento dei propri fini, nel rispetto delle norme e dei regolamenti tempo per tempo vigenti;

6. L'Associazione può esclusivamente per scopo di autofinanziamento e senza fine di lucro, esercitare le attività marginali previste dalla legislazione vigente.

7. L'Associazione non ha scopo di lucro.

#### ART. 6 - SOCIE E SOCI

Il numero delle socie e dei soci è illimitato.

Possono divenire socie e soci dell'Associazione tutti coloro che ne condividono lo spirito, gli ideali e gli scopi, accettano il presente Statuto e il conseguente regolamento interno se redatto, versando regolarmente la quota di iscrizione annuale stabilita dal Consiglio Direttivo.

Sono previste quattro categorie di socie e soci:

- soci fondatori: le persone fisiche e giuridiche che condividono gli scopi dell'Associazione e hanno firmato l'atto costitutivo nei termini di legge;

- soci ordinari: coloro che aderiscono tramite domanda scritta al Consiglio Direttivo su presentazione di almeno due socie/i attive/i nell'Associazione;

- soci sostenitori: persone, enti, aziende o altri soggetti che erogano, oltre alla quota ordinaria, contributi volontari straordinari;

- soci onorari: persone, enti, aziende o altri soggetti nominati tali dall'Assemblea per meriti particolari acquisiti a favore dell'associazione, esonerati dal versamento della quota annuale.

La quota associativa è personale, non è rimborsabile e non può essere trasferita a terzi o rivalutata.

#### ART. 7 - AMMISSIONE DELLE SOCIE E DEI SOCI

1. L'ammissione delle socie e dei soci avviene previa presentazione di relativa domanda scritta al Consiglio Direttivo. I richiedenti si impegnano ad attenersi al presente Statuto e ad osservare i regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo può chiedere all'aspirante socio ogni documentazione utile al fine di valutare la richiesta di ammissione.

2. Il Consiglio Direttivo decide, entro sessanta giorni dal-

la presentazione della domanda di ammissione, sull'ammissione o meno della nuova socia o socio all'interno dell'Associazione.

3. La delibera di rigetto della domanda di ammissione deve essere motivata e trasmessa all'interessato, il quale può chiedere il riesame della domanda alla prima assemblea utile, allegando la documentazione ritenuta più opportuna.

4. All'atto dell'accettazione della richiesta da parte dell'Associazione il richiedente acquisisce ad ogni effetto la qualifica di socio ed è inserito nel Libro dei Soci.

#### ART. 8 - DIRITTI E DOVERI DELLE SOCIE E DEI SOCI

1. I soci e le socie hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- conoscere in anticipo l'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico - finanziario, consultare i verbali;
- votare in Assemblea, purché iscritti da almeno tre mesi nel Libro dei Soci. Ciascun Socio ha diritto ad un voto;
- consultare il verbale dei lavori redatto dal/la Segretario/a e sottoscritto dal presidente;
- ha diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'Associazione.

2. I soci e le socie hanno il dovere di:

- rispettare il presente Statuto e l'eventuale regolamento interno;
- svolgere la propria attività in favore dell'Associazione in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà;
- versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito.

#### ART. 9 - VOLONTARI

1. L'Associazione può avvalersi di volontari. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

#### ART. 10 - PERDITA DELLA QUALITÀ DI SOCIA O SOCIO

1. La qualità di socia e socio si perde per:

- a) decesso;
- b) mancato pagamento della quota sociale. La decadenza avviene su decisione dell'Assemblea, previa proposta del Consiglio Direttivo, trascorsi tre mesi dal mancato versamento della quota sociale annuale;
- c) dimissioni: ogni socio può recedere dall'Associazione in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota sociale per



l'anno in corso;

d) espulsione: l'Assemblea delibera l'espulsione su istanza del Consiglio Direttivo, previa contestazione degli addebiti e sentito il socio interessato, se possibile e richiesto dallo stesso, per atti compiuti in contrasto a quanto previsto dal presente Statuto o qualora siano intervenuti gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo.

2. Gli associati che abbiano comunque cessato di appartenere all'Associazione non possono richiedere le quote o gli importi già devoluti e non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione stessa.

#### ART. 11 - ORGANI SOCIALI

1. Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- la/il Presidente;
- il Comitato Scientifico;
- il Revisore Unico dei Conti o Collegio dei Revisori (organo facoltativo).

Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito.

#### ART. 12 - ASSEMBLEA DELLE SOCIE E DEI SOCI

1. L'Assemblea è composta dai soci e dalle socie ed è l'organo sovrano.
2. L'Assemblea è presieduta dal/dalla Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal/dalla Vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro del Consiglio Direttivo designato dalla stessa Assemblea.
3. Le funzioni di segretario/a sono svolte dal/dalla segretario/a dell'Associazione o in caso di suo impedimento, da persona, nominata dall'assemblea.
4. I verbali dell'Assemblea sono redatti dal/dalla segretario/a, e firmati dal/dalla presidente e dal segretario stesso, inviati ai soci e conservati presso la sede dell'Associazione, in libera visione a tutti i soci.
5. L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno dal/dalla Presidente o da chi ne fa le veci, mediante avviso scritto da inviare almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e la data dell'eventuale seconda convocazione.
6. Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax, P.E.C. o e-mail (previamente indicata dai soci), spedita/divulgata almeno quindici giorni prima della data fissata per l'Assemblea al recapito risultante dal Libro dei Soci.
7. L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno tre decimi dei soci o quando il Consiglio Direttivo o l'Organo di Controllo lo ritengano necessario.
8. I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.
9. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È



straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'organizzazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

#### ART. 13 - VALIDITÀ DELLE ASSEMBLEE

1. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli aderenti, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli aderenti presenti, in proprio o in delega.

2. L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti, comprese le deleghe. Ciascun socio ha diritto ad un voto.

3. I soci e le socie possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri soci, conferendo delega scritta. Ciascun associato è portatore di un numero massimo di tre deleghe.

4. È ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato/a che partecipa e vota.

5. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i membri del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

6. L'Assemblea straordinaria modifica lo Statuto con la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti comprese le deleghe; delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati e delle associate.

7. Per l'Assemblea straordinaria, ad eccezione di quanto previsto nel comma precedente, si applicano le regole dell'assemblea ordinaria di cui sopra.

8. Le competenze dell'Assemblea sono le seguenti:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- approva il bilancio;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione dell'organizzazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti alla sua competenza dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto;
- delibera sull'esclusione dei soci/e;
- determina le linee programmatiche dell'attività dell'Associazione, in collaborazione con il Comitato Scientifico.

9. Le decisioni prese dall'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, impegnano tutti i soci e tutte le socie sia dissenzienti che assenti.

#### ART. 14 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei Soci ed è composto da tre componenti. Resta in carica tre anni e i suoi componenti possono essere eletti per un massimo di due volte consecutive.



2. Il Consiglio Direttivo nella sua prima riunione elegge tra i propri componenti il/la Vicepresidente.

3. Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del/della Presidente, almeno una volta ogni tre mesi e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta. Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni e rappresentanti di eventuali sezioni interne di lavoro con voto consultivo. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti eletti. Di ogni riunione deve essere redatto il verbale nel registro delle riunioni del Consiglio direttivo.

4. Compete al Consiglio direttivo:

a) compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;

b) fissare le norme per il funzionamento dell'Associazione;

c) sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il preventivo possibilmente entro la fine del mese di dicembre e comunque con il bilancio consuntivo entro la fine del mese di aprile successivo dell'anno interessato;

d) determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;

e) eleggere il/la Vicepresidente;

f) nominare il Tesoriere, che può essere scelto anche tra le persone non componenti il Consiglio direttivo oppure anche tra i non soci;

g) accogliere o respingere le domande degli aspiranti aderenti;

h) ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;

i) assumere il personale strettamente necessario per la continuità della gestione non assicurata dai soci e comunque nei limiti consentiti dalle disponibilità previste dal bilancio.

5. Il Consiglio direttivo può delegare al/alla Presidente o a un Comitato esecutivo l'ordinaria amministrazione. Le riunioni dell'eventuale Comitato esecutivo devono essere verbalizzate nell'apposito registro. Le eventuali sostituzioni di componenti del Consiglio direttivo effettuate nel corso del triennio devono essere convalidate dalla prima Assemblea, convocata successivamente alla nomina. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

#### ART. 15 - IL/LA PRESIDENTE

1. Il/la Presidente rappresenta legalmente l'Associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno. Deve essere scelto in base ai requisiti onorabilità, professiona-

lità ed indipendenza, anche con riferimento ai requisiti al riguardo previsti da codici di comportamento redatti da associazioni di rappresentanza o reti associative del Terzo settore. Si applica in tal caso l'articolo 2382 del codice civile.

2. Il/La presidente è eletto dall'Assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

3. Il/La presidente dura in carica per lo stesso periodo del Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

4. Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il /la Presidente convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo Presidente e dei membri del Consiglio Direttivo.

5. Il/La Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

6. Il/La Vicepresidente sostituisce il/la Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato/a nell'esercizio delle sue funzioni.

7. Il/la Segretario/a dà esecuzioni alle deliberazioni del/della Presidente e del Consiglio direttivo, redige i verbali delle riunioni, attende alla corrispondenza e, se nominato Tesoriere, si occupa dell'amministrazione dell'Associazione e si incarica della tenuta dei libri contabili nonché delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi previo mandato del Consiglio Direttivo.

#### ART. 16 - IL COMITATO SCIENTIFICO

1. Il Comitato Scientifico è costituito da personalità ed esperti in vari campi disciplinari, che aderiscono alle finalità dell'Associazione e ne condividono gli obiettivi.

2. I compiti del Comitato Scientifico sono:

- indicare al Consiglio Direttivo le linee di sviluppo delle iniziative che l'Associazione intende intraprendere;
- predisporre il piano annuale delle attività;
- riunirsi almeno una volta all'anno;
- organizzare sottogruppi di lavoro in relazione ai progetti che si intraprendono.

#### Art. 16 BIS - IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Il Revisore Unico dei conti, se nominato, ha funzioni di controllo amministrativo eletto dall'Assemblea anche fra i non associati.

Il Revisore Unico dei Conti resta in carica per la durata del Consiglio Direttivo ed è rieleggibile. Il Revisore Unico dei Conti controlla l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigila sul rispetto dello Statuto. Può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee, senza diritto di voto, e predisporre la propria relazione annuale in tema di



bilancio consuntivo.

**ART. 17 - RISORSE ECONOMICHE**

1. Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- quote e contributi degli Associati;
- contributi pubblici e privati;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi e convenzioni;
- eredità, donazioni e legati e lasciti;
- erogazioni liberali degli associati e di terzi;
- entrate derivanti da iniziative promozionali, finalizzate al finanziamento dell'Associazione stessa;
- contributi dell'Unione Europea e di Organismi internazionali, dello Stato, delle Regioni, di Enti Locali di Enti ed Istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi e progetti, realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- altre entrate compatibili con le finalità sociali.

**ART. 18 - GESTIONE DELLE RISORSE**

1. I proventi delle attività non possono in nessun caso essere divisi tra le/gli associate/i, anche in forma indiretta.
2. L'Associazione ha il divieto di distribuire anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione.
3. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione solo per la realizzazione di attività istituzionali.

**ART. 19 - RENDICONTO ECONOMICO E FINANZIARIO**

1. Il rendiconto economico e finanziario dell'Associazione è annuale e decorre dal 1° gennaio di ogni anno. Il conto consuntivo contiene tutte le entrate e le spese sostenute, relative all'anno trascorso. Il conto preventivo contiene le previsioni di spesa e di entrata per l'esercizio annuale successivo.
2. Il rendiconto economico e finanziario, predisposto dal Consiglio Direttivo, è approvato dall'Assemblea Generale ordinaria con le maggioranze previste dal presente Statuto (art. 13). Il rendiconto viene inviato per e-mail alle socie e ai soci almeno venti (20) giorni prima dell'Assemblea.
3. Il conto consuntivo deve essere approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale.

**ART. 20 - SCIoglimento E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO**

1. L'eventuale scioglimento dell'Associazione sarà deciso dall'Assemblea Straordinaria, con le modalità previste dall'articolo 13.
2. In riferimento a quanto sopra, il patrimonio, dopo la liquidazione, sarà devoluto ad altra Associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, fatta salva diversa disposizione imposta dalla legge e nel rispetto dell'art. 31

C.C..

**ART. 21 - DISPOSIZIONI FINALI**

1. Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni previste dal Codice Civile e dalle leggi vigenti in materia.

F.to: Riccardo Finozzi - Maria Pia Tamburlini - Serena Bonitto - Giovanni Iuzzolino - Marco Pagliara - Massimiliano Beffa, Notaio.

